

Gli utilizzi del compost

Cos'è il compost maturo?



È compost che ha subito una fase di maturazione prolungata e che presenta caratteristiche di buona stabilità: si riconosce dall'aspetto granuloso e omogeneo, dal colore scuro e, soprattutto, dal gradevole odore di terra di bosco. La tessitura è fine e non si individuano più i materiali di partenza. E' un ottimo fertilizzante sia per piante ortive e da frutta sia per prati e giardini. Idoneo anche per vasi e fioriere, miscelato a terra, torba, sabbia, ecc.

Dove può essere utilizzato il compost maturo ed in che quantità?

SETTORE DI IMPIEGO	QUANTITA'
Impianto di arbusti/alberi	5-6 cm di spessore sul fondo della buca
Coltivazioni in vaso	30% del volume del contenitore
ORTICOLTURA:	
Aglione, cipolla, ravanella, valerianella, fagiolo e pisello	0-1 kg/m ²
Barbabietola rossa, carota, coste, e costine, patata, lattuga e scarola	2-3 kg/m ²
Cavolo e cavolfiore, pomodoro, melanzana, peperone, finocchio, porro, sedano, zucca, zucchini e melone	4-5 kg/m ²
Rigenerazione prati	2-3 kg/m ²
FRUTTETI:	
Impianto	6-7 kg/m ²
Fertilizzazione di gestione	1 kg/m ²

Come utilizzare lo chalet

- 1 Differenziate a casa gli **scarti di cucina** e portateli allo chalet **utilizzando il secchiello fornito**
- 2 **Svuotate** nella parte dello chalet riservata agli **"Scarti organici"** i vostri rifiuti **senza sacchetto** (nemmeno biodegradabile o compostabile)
- 3 Compilate cortesemente nel dettaglio il **registro dei conferimenti** che vi sarà consegnato insieme agli altri materiali, in questo modo darete un prezioso aiuto a valutare il progetto di compostaggio!
- 4 Periodicamente **verrà comunicato quando il compost sarà pronto** per l'uso e potrà essere prelevato.



Progetto pilota
**CHALET DEL
COMPOSTAGGIO**

Cos'è il compostaggio?

Il compostaggio domestico è un **PROCESSO NATURALE** per ricavare del buon terriccio dagli scarti organici di cucina (avanzi di cibo, scarti di frutta e verdura, fondi di caffè, filtri di tè, ecc.) e del giardino.

Per ottenere un'ottimo compost è indispensabile apportare la giusta miscelazione di materiali organici "umidi" (ricchi di azoto) e materiali organici "secchi" strutturanti (ricchi di carbonio).



Rifiuti umidi



Rifiuti secchi

Per la buona riuscita del processo di compostaggio attivo nello chalet installato a Lemie:

- I cittadini conferiranno i loro scarti "umidi" con l'apposito secchiello e senza alcun tipo di sacchetto (nemmeno biodegradabile)
- Un **volontario** referente aggiungerà **quotidianamente** materiale legnoso "**strutturante**"
- Un **tecnico verificherà** periodicamente il **processo di compostaggio** e, quando il comparto di immissione sarà pieno, trasferirà il materiale nel comparto di maturazione

Cosa si può compostare nello chalet?

si



Avanzi di cucina
Alimenti avariati
Scarti di frutta e verdura
Fondi di caffè, filtri di tè
Fiori recisi
Foglie secche
Gusci d'uovo
Gusci di frutta secca

inserirne con cautela ed in piccole quantità



Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi
Foglie di piante resistenti alla degradazione (lauro, conifere ecc.)
Cenere di legna

no



No liquidi (olio, minestre ecc.)
Scarti di legname trattato
Sfalci e ramaglie
Lettiere ed escrementi animali



Importante :

Le indicazioni qui riportate sono valide per il sistema di compostaggio mediante chalet che è installato presso il nostro Comune, poiché l'apporto di materiale strutturante è sia garantito che controllato quotidianamente da un volontario.

Se parlassimo di solo compostaggio domestico individuale, attivato nel nostro giardino, sarebbe invece fondamentale garantire al nostro cumulo/compostiera il necessario apporto di scarti "secchi" come sfalci, ramaglie, paglia, foglie, ecc.

